

Il 730/2009. Scade a fine mese il termine per chi consegna il modello al proprio datore di lavoro o ente pensionistico

I redditi all'appello del 30 aprile

Tra le nuove agevolazioni, gli abbonamenti ai trasporti e la formazione docenti

PAGINA A CURA DI
Luciano De Vico

■ Ancora pochi giorni per la presentazione del modello 730 al proprio datore di lavoro o ente pensionistico: il 30 aprile si chiude la prima fase dell'assistenza fiscale prestata direttamente dai sostituti d'imposta. Il 730 deve essere consegnato già compilato e sottoscritto e non occorre produrre documenti giustificativi (bisogna però conservarli fino al 31 dicembre 2013). La scheda per la scelta della destinazione dell'8 e del 5 per mille sarà inserita in una busta chiusa e consegnata con il modello entro lo stesso termine. Entro il 1° giugno il sostituto restituisce al dipendente la copia del modello 730, con il prospetto di liquidazione delle imposte. Il datore di lavoro o ente pensionistico è tenuto a effettuare le operazioni di conguaglio del 730 nel mese di luglio (agosto per i pensionati). I rimborsi delle imposte a credito e i prelievi di quelle a debito avvengono tramite la busta paga.

È consentito anche rateizzare le somme dovute al Fisco in un numero di rate da 2 a 5, con l'aggravio dello 0,5% mensile (è possibile che l'importo dell'interesse annuo sia ridotto dall'attuale 6 al 3%, per effetto di un provvedi-

mento di prossima emanazione).

Le principali novità del 730/2009 riguardano gli sconti fiscali. In particolare, la proroga delle detrazioni del 55% per le spese di riqualificazione energetica, del 36% per le spese di ristrutturazione edilizia e del 20% per quelle sostenute per la sostituzione di frigoriferi e congelatori e per l'acquisto di motori e inverter. Scompare lo sconto sull'acquisto di tv e digitali. È stato aumentato il limite massimo di detraibilità degli interessi passivi sui mutui: dal 2008 passa a 4 mila euro, da suddividersi sempre tra i contitolari del contratto.

Da quest'anno i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, anche non di ruolo con incarico annuale, possono detrarre il 19% delle spese (fino a un massimo di 500 euro) di autoaggiornamento e formazione.

Novità anche per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, resi da enti pubblici o da soggetti privati autorizzati: l'importo su cui calcolare lo sconto del 19% è pari al massimo a 250 euro e deve trattarsi di un abbonamento (un titolo di trasporto per effettuare un numero illimitato di viaggi, per più giorni, su un determinato percorso o sull'intera rete, in un

periodo specificato).

Grazie alla Finanziaria dello scorso anno, è possibile usufruire di una detrazione del 19% sui contributi versati per il riscatto di laurea dei familiari fiscalmente a carico. Gli universitari fuori sede, inoltre, possono calcolare la detrazione del 19%, oltre che per i canoni di locazione stipulati ai sensi della legge 431/98, anche per i canoni relativi a contratti di ospitalità e agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con gli enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative, purché l'alloggio sia in Italia.

Importanti novità anche sul fronte delle spese sanitarie relative all'acquisto di medicinali: dal 2008 la detrazione spetta solo se la spesa è certificata da fattura o da scontrino "parlante", che indichi cioè natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati, nonché il codice fiscale del destinatario. Attraverso la compilazione del nuovo quadro R, infine, è possibile ottenere il bonus straordinario per le famiglie a basso reddito (a condizione che non sia stato già richiesto al proprio datore di lavoro o ente pensionistico).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli sconti fiscali al debutto nel 2009

Le agevolazioni per i soggetti che devono presentare il modello 730/2009

Agevolazione	Limiti
FIGLI	
Spese per contratti di ospitalità studenti fuori sede	19% su un massimo di 2.633 €
Acquisto abbonamenti servizi trasporto pubblico	19% su un massimo di 250 €
Spesa per la frequenza di asili nido	19% su un massimo di 632 € a figlio
Attività sportive praticate dai ragazzi	19% su un massimo di 210 € a ragazzo
Riscatto della laurea di un familiare a carico	19%
CASA	
Interessi passivi su mutui prima casa	19% su un massimo di 4.000 €
Interventi di recupero del patrimonio edilizio	36% su un massimo di 48.000 € (da 3 a 10 rate)
Acquisto di immobili ristrutturati	36% sul 25% del prezzo, di acquisto fino a 48.000 €
Riqualificazione energetica di edifici esistenti	55% su un massimo di 181.818,18 € (da 3 a 10 rate)
Interventi sull'involucro (pareti, coperture, finestre)	55% su un massimo di 109.090,90 € (da 3 a 10 rate)
Installazione di pannelli solari	55% su un massimo di 109.090,90 € (da 3 a 10 rate)
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale	55% su un massimo di 54.545,45 € (da 3 a 10 rate)
Sostituzione frigoriferi e congelatori	20% su un massimo di 1.000 € ad apparecchio
Acquisto motori a elevata efficienza e inverter	20% su un massimo di 7.500 € ad apparecchio
BASSI REDDITI	
Bonus straordinario per famiglie a basso reddito (periodo di riferimento 2008)	Importo variabile in base al numero dei componenti del nucleo familiare e al reddito complessivo
Restituzione del bonus	Se fruito indebitamente dal sostituto d'imposta
SPESE SANITARIE	
Acquisto di medicinali	19% per importo superiore a 129,11 € (occorre fattura o scontrino parlante)
Acquisto medicinali all'estero	Stessi limiti (lo scontrino parlante può essere sostituito da certificazione della farmacia estera; inserire codice fiscale a mano)
Spese sostenute da docenti per formazione	19% su un massimo di 500 €

DIECI CONSIGLI PER LA GIUSTA COMPILAZIONE

1 QUALE MODELLO SI DEVE PRESENTARE

Verificare se si può presentare il 730 (cioè se si ha un sostituto d'imposta in grado di liquidarlo) e se i redditi prodotti si possono dichiarare nel 730 o se occorre presentare Unico

2 IL «CONTROLLO» DEI FAMILIARI

Controllare se per l'anno 2008 i familiari possono essere considerati a carico. Si ricordi anche che nel modello 730 occorre indicare il codice fiscale

3 DOCUMENTAZIONE SU ENTRATE E TASSE

Controllare i documenti che attestano l'ammontare dei redditi percepiti e le ritenute subite (ad esempio Cud, ricevute per prestazioni occasionali, diritti d'autore eccetera)

4 CHECK SULLE SPESE UTILI PER GLI SCONTI

Verificare che le spese deducibili e detraibili siano riferite al 2008 e siano correttamente documentate (spese sanitarie, interessi passivi su mutui, contributi previdenziali ecc.)

5 LE ATTESTAZIONI AGGIUNTIVE

Controllare la documentazione aggiuntiva per fruire di sconti fiscali (contratto di mutuo, certificazioni per il riconoscimento del 36% o del 55%, attestazioni varie)

6 NON TRASCURARE LA LOCAZIONE

Se i terreni e/o i fabbricati sono affittati verificare l'ammontare del canone relativo al 2008 (anche con riferimento agli aggiornamenti Istat) e se si ha diritto agli sconti sugli affitti

7 VALORI AGGIORNATI PER LE PROPRIETÀ

Nell'ipotesi in cui si possedano terreni e/ofabbricati, verificare che la rendita sia quella risultante al Catasto (è sufficiente una visura aggiornata)

8 DOVE INDICARE L'ICI DOVUTA

Controllare l'importo dell'Ici dovuta per l'anno 2008. Nella compilazione del modello andrà indicata nel quadro relativo ai redditi dei fabbricati

9 I CREDITI DERIVANTI DA UNICO 2008

Se lo scorso anno non è stato presentato il 730, controllare gli eventuali crediti di Unico/2008 e i versamenti effettuati con il modello F24 da riportare nel 730

10 POSSIBILITÀ DI BONUS

Controllare se sussistono tutti i requisiti per usufruire del bonus straordinario per le famiglie a basso reddito (composizione del nucleo familiare e reddito complessivo)